«Palazzo Arzberg verrà restituito alla comunità»

Banca Bts, le rassicurazioni del vice presidente Graziadei

Novella

Il membro del cda: «Ci sono reali problemi di sicurezza. Il Sollievo sarà senz'altro coinvolto»

di **Walter Iori**

NOVELLA Sono tanti i turisti che arrivano in questi giorni ad Arsio per visitare palazzo Atzberg Freihaus e trovano cancelli e porte sbarrate. Un avviso affisso all'ingresso dall'Associazione Arzberg, fa riferimento al provvedimento della Banca per il Trentino Alto Adige, proprietaria dell'immobile, chiuso repentinamente il 30 luglio per motivi di sicurezza. La decisione è stata comunicata all'Associazione Arzberg tramite posta elettronica certificata, un fulmine a cielo sereno per l'attivissimo sodalizio, che nel 2021 aveva ricevuto in comodato gratuito l'edificio dall'ex Cassa Rurale Novella Alta Anaunia e lo aveva trasformato in un centro culturale ed espositivo.
«Voglio specificare il grave danno d'immagine subito dal mio Gruppo storico - ha fatto sapere in un comunicato il oresidente Mirko Ceccato - conseguente all'aver interrotto le attività museali in piena attività estiva. Domenica scorsa sono arrivati diversi turisti anche da Roma e Bologna che abbiamo ovviamente dovuto rimandare a casa. Nonostante le comunicazioni sui giornali e sui nostri canali social, il flusso di turisti continua ad arrivare. Per anni abbiamo fatto grosse campagne pubblicitarie a Ferrara, Piacenza, Alto Adige, Verona, Milano e Roma - ha precisato Ceccato - con striscioni pubblicitari e distribuzione di brochure ovunque. Quindi il Palazzo è molto conosciuto e non sappiamo più come fermare il flusso i visitatori che lasciano il Palazzo arrabbiati ed amareggiati».
Intanto il Gruppo storico continua a ricevere attestazioni di solidarietà da parte di associazioni locali ed extra provinciali, ma anche da esponenti politici che si sono messi a disposizione per trovare una soluzione e facilitare il dialogo con la Banca per il Trentino Alto Adige.
Nel consiglio di amministrazione della Banca, nata dalla fusione della Cassa Rurale di Trento con la Rurale Novella Alta Anaunia, siedono tre rappresentanti del territorio noneso: Roberto Graziadei, Roberto Angeli e Stefania Turri. Graziadei riveste il ruolo di Vicepresidente, mentre Stefania Turri è membra della commissione gestione patrimonio immobiliare della Banca. Dopo il provvedimento di recesso immediato del contratto di comodato e conseguente chiusura del palazzo, la Banca non ha più rilasciato dichiarazioni in merito alle intenzioni ed anche l'ufficio comunicazione ha confermato l'assenza di comunicazioni ufficiali. Ma il vicepresidente Graziadei ha voluto chiarire le intenzioni del cda che non ha avuto l'oggettiva possibilità di prorogare l'utilizzo del Palazzo da parte di chiunque. «Ci dispiace molto, ma quando si parla di sicurezza bisogna agire con determinazione - ha spiegato

Vice presidente Bts Roberto Graziadei

Presidente Mirko Ceccato

«Ceccato, presidente dell'associazione: «Tanti arrivano per la visita, costretti a mandarli via Un danno d'immagine»

Palazzo Arzberg Freihaus L'improvvisa chiusura dell'immobile, da anni in comodato all'Associazione Arzberg, ha fatto discutere

Roberto Graziadei -. A breve ci confronteremo con il territorio, con le amministrazioni e con le associazioni coinvolte, perché vogliamo che l'intero compendio, rimesso in sicurezza, possa essere disponibile per la collettività e nelle sue diverse potenzialità, da quelle artistiche e storiche a quelle del sociale. Non è nostra intenzione vendere l'immobile, ma sicuramente sarà coinvolta nella gestione la fondazione "Il Sollievo" che fa riferimento alla nostra Banca. Sono convinto che l'ex convento di Arsio potrà diventare un luogo di aggregazione e di utilità sociale - ha concluso Graziadei - ma prima dobbiamo creare le condizioni per lavorare con serenità e garantire sicurezza a chi frequenterà l'immobile».
Graziadei ha inoltre spiegato che comunque il contratto di comodato era in scadenza e che l'immobile non possedeva l'agibilità, attestato fondamentale per poter frequentare un edificio e metterlo a disposizione del pubblico.